

Verbale n. 87 del 09.03. 2023

In data 09/03/2022, alle ore 10.15 su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede dell'Ente il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Filippo Savo (Presidente) dott. Scipione De Micco (Componente). Il Rag. Francesco Costanzo Michieletto(Componente) è collegato in video conferenza. La firma da parte del rag. Michieletto viene acquisita, in modo concomitante, mediante l'invio del presente verbale all'indirizzo mail comunicato e si dà per acquisita con la ricezione da parte dell'Ente sottoscritto.

Il Collegio è riunito per rassegnare il parere a seguire avente ad oggetto:

PROPOSTA DI DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”

VALUTATA

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022 recante “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022”;

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione”;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 213 del 14/12/2022 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2022- 2024.;

-la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 4 agosto 2022 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000”;

-la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

-la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 71 del 30/11/2022 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 recante: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011”.

CONSIDERATO

-che il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 dicembre 2022 ha previsto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025 degli enti locali;

-che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025” ha previsto, all’art. 1, comma 775, l’ulteriore differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2023;

VALUTATO

-che con le disposizioni sopra richiamate si è provveduto ad autorizzare automaticamente la gestione dell’esercizio provvisorio sino alla data prevista per l’approvazione del Bilancio, ai sensi dell’articolo 163 del Testo Unico degli Enti Locali;

-che con la Circolare n. 2 del 02 gennaio 2023, a firma del Ragioniere Generale Dott. Antonio Talone, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2023 – Indirizzi operativi”, si è provveduto a diramare, ai Servizi dell’Ente, gli indirizzi operativi da osservare, ai sensi dell’articolo 163 sopra richiamato, nel periodo dell’esercizio provvisorio;

VISTI

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28/02/2023 avente ad oggetto: “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano: Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024.”;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 28/02/2023 avente ad oggetto: “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano: Approvazione della proposta di deliberazione recante lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.”;

VALUTATI INOLTRE

-il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. – e ss.mm.ii.;

-il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

PRESO ATTO

-che l’art. 227 del T.U.E.L. disciplina il Rendiconto della gestione e, in particolare, al comma 1 stabilisce che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

-che l’art. 228, comma 3, del T.U.E.L., prevede che “prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in

bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

-che il “Principio della competenza finanziaria potenziata”, ex D. Lgs. 118/2011 e Allegato 4/2, stabilisce che i residui attivi e passivi, di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere “revisionati” in termini di mantenimento, cancellazione e re-imputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;

TENUTO CONTO

-che, in particolare, il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 9, recante “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione”, impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare “annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

-che l’Allegato 4/2 – Principio Applicato alla contabilità finanziaria - Decreto Legislativo n 118/2011, in particolare il Punto 11.10, prevede che il riaccertamento ordinario dei residui sia effettuato con un unico atto che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l’esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell’esercizio provvisorio);

ATTESO

-che l’art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, definisce le competenze del Sindaco metropolitano, stabilendo, tra l’altro, che “esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”;

-che l’art. 22 comma 4, lett. i), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, prevede che il Sindaco metropolitano “adotta ogni altro atto non attribuito dalla legge o dallo Statuto ai dirigenti o agli altri organi di governo della Città metropolitana”;

-che il Sindaco metropolitano, per i motivi indicati nei punti precedenti, è l’organo di governo competente ad adottare l’atto che dispone la reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte con esigibilità posticipata;

VISTA

-la Circolare n. 5 del 31 gennaio 2023 a firma del Ragioniere Generale Dott. Antonio Talone, avente ad oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2022”, con la quale sono state comunicate le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, mediante l’adozione di apposita determinazione, e di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CONSIDERATO

-che, pertanto, il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti che – in occasione della ricognizione – non risultano esigibili nell'esercizio cui sono stati imputati e, pertanto devono, con variazione di bilancio, essere reimputati all'esercizio di scadenza con rettifica/costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 4/2 di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

-che, al fine di semplificare e velocizzare il procedimento di reimputazione degli impegni risultanti dal riaccertamento ordinario, così come previsto nel Principio contabile applicato al D. Lgs n. 118/2011, il presente Decreto dispone la variazione al Bilancio di Previsione Provvisorio 2023, finalizzata all'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato e all'adeguamento degli stanziamenti per la reimputazione agli esercizi di scadenza degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022, in applicazione dei principi contabili di cui al citato Allegato 4/2;

-che il riaccertamento ordinario dei residui, e la conseguente reiscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato, trova specifica evidenza negli allegati al presente decreto, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO

-che l'effettuazione dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché delle somme da imputare a Fondo Pluriennale Vincolato, alla data del 31/12/2022, risulta dalle specifiche schede allegate alle determinazioni dirigenziali predisposte dai Dirigenti dell'Ente, in qualità di centri di responsabilità ratione materiae, alla luce del "Principio di competenza finanziaria potenziata", ex D.Lgs. 118/2011 e Allegato 4/2;

-che, per effetto delle suddette operazioni, il Fondo Pluriennale Vincolato presenta una consistenza finale (al 31/12/2022) pari ad Euro 376.573.778,99 (comprensivo anche del FPV 2021, già imputato sull'annualità 2023, per Euro 22.926,60), come evidenziato nell'allegato al presente atto, Allegato A) "Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato";

VALUTATO

-che è necessario disporre la reiscrizione degli impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato, di cui al precedente punto, mediante apposita variazione delle risorse finanziarie sull'esercizio provvisorio del Bilancio 2023, per Euro 376.550.852,39, come risulta dall'allegato B) al presente atto, denominato "Variazione Esercizio Provvisorio per reimputazione FPV", finalizzata ad imputare correttamente le variazioni di esigibilità del Fondo Pluriennale Vincolato sulle annualità 2023 - 2025;

VISTO

-l'art. 175 del Testo unico degli Enti Locali, D. lgs. n. 267/2000 recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

-che, ai sensi del comma 5 bis, lettera e), dell'articolo sopra citato, l'organo esecutivo approva le "variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3";

RITENUTO NECESSARIO

-provvedere alle variazioni di bilancio per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO

-del il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui e la reiscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato vengono effettuati anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

-che il presente provvedimento necessita di essere adottato ai fini della reiscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato sulle annualità 2023 e seguenti;

Dato atto che:

- ✓ il Fondo pluriennale vincolato (FPV), a seguito del riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, alla data del 31/12/2022, essendo pari alla differenza tra l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati e l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati, risulta complessivamente determinato come nella tabella a seguire:

FPV	importo
SPESA CORRENTE	
<i>di cui:</i>	
<i>salario accessorio e premiante</i>	5.038.886,03
<i>trasferimenti correnti</i>	0,00
<i>incarichi a legali</i>	0,00
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	16.237.928,30
<i>altro (impegni non maturati finanziati da altre entrate libere)</i>	9.178.657,00
TOTALE SPESA CORRENTE	30.455.471,33
SPESA IN CONTO CAPITALE	346.118.307,66
TOTALE FPV	376.573.778,99

- ✓ l'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente e parte capitale, tra le varie annualità, risulta essere la seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	12.636.633,02	18.175.606,57	14.457.712,24	14.895.190,13	30.455.471,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	9.401.126,46	8.973.414,54	6.278.659,49	9.488.501,34	15.788.182,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	3.235.506,56	3.708.507,61	3.847.618,43	4.112.156,83	13.206.465,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	5.493.684,42	4.267.718,59	1.294.183,54	527.923,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	63.715,73	348,42	932.900,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	56.009.144,96	67.143.737,19	79.736.022,47	262.981.939,63	346.118.307,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	56.009.144,96	30.751.144,78	35.099.407,30	214.896.668,96	119.107.384,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	36.392.592,41	44.636.615,17	48.085.270,67	227.010.923,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	68.645.777,98	85.319.343,76	94.193.734,71	277.877.129,76	376.573.778,99

✓ l'importo reimputato e proveniente dall'annualità 2022 è rappresentato dalla tabella che segue:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	0,00	Titolo 1	30.432.544,73
Titolo 2	0,00	Titolo 2	346.118.307,66
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
TOTALE	0,00	-	376.550.852,39

L'importo di € **376.550.852,39** sopra evidenziato, aggiunto all'importo FPV proveniente dall'annualità 2021, già imputato sull'annualità 2023, per un importo di Euro **22.926,60**, determina l'importo complessivo del FPV pari ad euro **376.573.778,99**.

Pertanto la variazione di bilancio, sulla quale è richiesto il parere l'organo di revisione, è pari ad Euro **376.550.852,39**, a valere sull'annualità 2023.

Le stesse somme complessivamente reimputate sull'annualità 2023-2025 sono pari ad Euro **376.573.778,99** (Euro **376.550.852,39** provenienti dal riaccertamento 2022 ed Euro **22.926,60** già imputati sull'annualità 2023 con il riaccertamento 2021) come rappresentato nella tabella che segue:

	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

	Impegni Reimputati (+) FPV	2023	2024	2025
Titolo 1	30.432.544,73	30.432.544,73	0,00	0,00
Titolo 2	346.118.307,66	258.154.364,19	57.374.666,98	30.589.276,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	376.550.852,39	288.586.908,92	57.374.666,98	30.589.276,49

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione:

- **esprime parere favorevole alla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;**

Il presente verbale si chiude alle ore 11.00

L'Organo di Revisione

f.t Dott. Savo Filippo (Presidente)

f.to Dott. De Micco Scipione (Componente effettivo);

f.to Francesco Michieletto (Componente effettivo).